FIGISC–ANISA NEWS

N. 27/2013 – 11.07.2013

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale
Piazza G. G. Belli, 2 – 00153 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC: MAURIZIO MICHELI – ANISA: STEFANO CANTARELLI
Segreteria Nazionale: telefono: 06-5866351 - fax 06-58331724
e-mail : figisc@confcommercio.it - anisa@confcommercio.it
sito internet: www.figisc.it
il presente numero si compone di 7 pagine

SOMMARIO DEL NUMERO 27

GESTORI AUTOSTRADALI: COMUNICAZIONE UNITARIA FAIB AUTOSTRADE, FEGICA ED ANISA [pagina 1]

FAIB, FEGICA E FIGISC DIFFIDANO API-IP SULLA OPERAZIONE «IPMATIC» [pagina 3]

FIGISC ED ANISA SULLA DECURTAZIONE RIMBORSO CALI DI TOTALERG [pagina 4]

CONSIGLIO NAZIONALE FIGISC CONVOCATO PER DOMANI 12 LUGLIO A ROMA [pagina 6]

RETE AUTOSTRADALE: PROIEZIONE VENDITE I° SEMESTRE: MENO 13 % [pagina 6]

GESTORI AUTOSTRADALI: COMUNICAZIONE UNITARIA FAIB AUTOSTRADE, FEGICA ED ANISA

A TUTTI I GESTORI DI ADS AUTOSTRADALI

Comunicazione congiunta
del 10 luglio 2013

Cari Colleghi,

in previsione dello SCIOPERO NAZIONALE già proclamato dalle ore 22:00 del 16, alle ore 6:00 del 19 luglio prossimi, che DOVRÀ INTERESSARE TUTTE LE AREE DI SERVIZIO AUTOSTRADALI - TANGENZIALI E RACCORDI COMPRESI - le Organizzazioni di Categoria intendono informare su quanto segue.

- Lo sciopero, nei termini sopra descritti, è al momento **CONFERMATO**.

- Nel pomeriggio di ieri le Organizzazioni sono state ascoltate dalla COMMISSIONE DI GARANZIA SULLO SCIOPERO NEI PUBBLICI SERVIZI ESSENZIALI che ha dichiarato la sua intenzione di attivarsi - secondo le prerogative che le sono proprie - per il «raffreddamento della vertenza», sollecitando, per un verso, L'OPERA DI MEDIAZIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO e, dall'altro, convocando direttamente, pur nella difficoltà di tempi strettissimi, le nostre controparti: ciascuna singola Compagnia petrolifera ed i Concessionari autostradali.

- Nel frattempo le Organizzazioni hanno ricevuto una lettera di convocazione da parte del Ministero dello sviluppo economico che invita SOLO i sindacati dei Gestori ad un incontro fissato per VENERDÌ 12 POMERIGGIO, ALLE ORE 16:00.

Nonostante il «*clima cordiale*» e «*di grande comprensione per le ragioni dei Gestori*» nel quale si è svolta l'audizione in Commissione Sciopero e malgrado le azioni preannunciate dal Presidente Alesse, va chiarito che, al momento, non esiste alcun elemento «*DI FATTO*» che possa far ritenere la vertenza che ci riguarda più vicina ad una soluzione soddisfacente.

Anche la convocazione ministeriale non è stata preceduta da alcun «segnale» che possa lasciare prevedere quali siano le reali intenzioni e volontà politiche di intervento nella vertenza.

Il fatto stesso che la convocazione riguardi solo la parte sindacale dei Gestori sembra apparentemente escludere - al contrario - che possano essere trovate delle possibili intese con le controparti petrolifere ed autostradali, almeno in una sede che le vedrà assenti.

D'altra parte, è chiaro che se solo il Governo volesse, avrebbe ogni possibilità di promuovere unilateralmente la soluzione della vertenza, tenuto conto che le richieste avanzate dalla Categoria possono essere riassunte, in estrema sintesi, nel:

a) RISPETTO DEGLI ACCORDI sottoscritti proprio in sede ministeriale nel 2002 (che contengono la «CONTINUITÀ GESTIONALE», indipendentemente dal marchio del nuovo affidatario dell'area: in particolare AUTOSTRADE PER L'ITALIA - con una interpretazione unilaterale, capziosa ed illeggittima - rifiuta la validità di tali Intese e sta sollecitando le compagnie a disdettare i contratti di gestione in vista delle nuove gare) e nel 2012 (TRASFERIMENTO AI GESTORI DELLE RISORSE ECONOMICHE che le compagnie hanno già ricevuto dai Concessionari; MODIFICA DEGLI *STANDARD* DI SERVIZIO prestati sulle AdS per ridurre i costi di gestione; ecc.);

b) RISPETTO DELLE LEGGI IN ORDINE:

- al dovere per le Compagnie petrolifere di non sottrarsi al negoziato finalizzato al rinnovo degli Accordi di colore scaduti e al conseguente adeguamento delle condizioni economico-normative che regolano il rapporto con i Gestori;
- al dovere per le Compagnie petrolifere di garantire ad ogni singolo Gestore, anche in relazione alle politiche di *pricing*, «*condizioni eque e non discriminatorie volte ad assicurargli la possibilità di competere sul mercato*»;

Richieste del tutto ragionevoli, quindi, e che, in condizioni «*normali*» dovrebbero innescare l'azione governativa - essa stessa fonte e promotrice sia degli Accordi che delle Leggi di cui si chiede il rispetto - senza dover giungere ad azioni tanto estreme come è quella dello sciopero.

Ma proprio questo, tuttavia, testimonia da una parte la massima gravità della situazione e del pericolo ulteriore (la disdetta del contratto si somma a condizioni economico-finanziarie fallimentari) che i Gestori - CIASCUN GESTORE - corrono e dal-

l'altra l'estrema necessità che CIASCUN GESTORE - insieme alla Categoria nel suo complesso - senta su di sè la responsabilità di assumere l'iniziativa in prima persona

- ADERENDO SENZA INDUGI O RIPENSAMENTI ALLO SCIOPERO DELLA PROSSIMA SETTIMANA;
- INFORMANDO CON PAZIENZA E CONVINCENDO AD OGNI COSTO I COLLEGHI PIÙ DISTRATTI E MENO SENSIBILI.

Tenuto conto del possibile evolversi rapidissimo e convulso degli eventi, invitiamo ciascuno di voi a tenersi costantemente informato con le rispettive strutture organizzative.

Buon lavoro a tutti.

FAIB AUTOSTRADE CONFESERCENTI
Antonino LUCCHESI
FEGICA CISL
Roberto DI VINCENZO
ANISA CONFCOMMERCIO
Stefano CANTARELLI

FAIB, FEGICA E FIGISC DIFFIDANO API-IP SULLA OPERAZIONE «IPMATIC»

Raccomandata a.r.
(anticipata via e-mail)
Prot. 98/2013

Spett.le
A.P.I. S.p.A.
V.le Salaria, 1322
00138 ROMA

c.a. Direttore Retail
dott. Mario DI MARIA
e p.c. dott. Dario FALCHI
ing. Leandro VENDITTI

Roma, 10 luglio 2013

Oggetto:

DIFFIDA VS/ CONDOTTE AZIENDALI – RICHIESTA INCONTRO URGENTE

In relazione alla condotta, ripetutamente segnalataci sin dai mesi scorsi, delle strutture aziendali territoriali di intervenire con forme di pesante pressione presso le singole gestioni di marchio IP al fine di spingere alla attivazione della modalità «*fix*» [*si tratta della iniziativa* «IPMATIC»] con rilevante contributo da parte del Gestore e tale da comportare il dimezzamento secco del margine previsto dagli accordi, le scriventi Federazioni segnalano a codesta Azienda come tale **condotta** – operativamente concretata in un intervento unilaterale, diffuso e diretto *one to one* – **integri sia la violazione delle norme di settore** [D. Lgsv. 32/1998, L.L. 57/2001 e 27/2012] **in riferimento agli Accordi da stipularsi tra le Parti** (Associazioni di Categoria) **sia l'unilaterale disapplicazione dei medesimi già in essere**.

Stante la gravità di quanto rappresentato, **diffidano pertanto formalmente codesta spett/le Azienda dal persistere oltre in tale comportamento, preavvi-**

sando che in difetto di una immediata cessazione delle condotte in atto, le scriventi si riservano – oltre che di segnalare la vertenza al Ministero competente per le procedure previste dalla norma in caso di vertenza collettiva – di assumere tutte le iniziative di natura commerciale e sindacale venissero ritenute più opportune, nonché ad adire alle vie di legge per la tutela degli interessi rappresentati ed il ristoro dei danni patiti e patiendi dalle gestioni.

Si richiede inoltre **in via più sollecita possibile la convocazione di apposito incontro** al fine di tentare una composizione della vertenza, nonché la definizione delle altre problematiche aperte, confermando che in difetto di una rapida calendarizzazione di tale incontro si procederà ad attivare, senza ulteriore preavviso, le azioni più sopra rappresentate.

Rimanendo in attesa di Vs/ riscontro, si porgono distinti saluti

FAIB CONFESERCENTI
Martino LANDI
FEGICA CISL
Roberto DI VINCENZO
FIGISC CONFCOMMERCIO
Maurizio MICHELI

FIGISC ED ANISA SULLA DECURTAZIONE RIMBORSO CALI DI TOTALERG

Prot. n. 137/MM/SC/2013

Raccomandata AR
anticipata via posta elettronica

Spett.le
TOTALERG S.P.A.
V.le dell'Industria, 92
00144 ROMA

c.a. Ing. Claudio SPINACI
Ing. Antonio FEDELE
Dott. Paolo BIANCHI

Roma, 9 luglio 2013

Oggetto: **ANOMALI RIMBORSI «*CALI CARBURANTI*», IN VIOLAZIONE DELL'ACCORDO DEL 2 AGOSTO 2007 SU RETE ORDINARIA E ACCORDO DEL 6 NOVEMBRE 2009 SU RETE AUTOSTRADALE PER IMPIANTI EX ERG E DELLA PROCEDURA DEL 9 OTTOBRE 1996 PER IMPIANTI EX TOTAL.**

In relazione alle tematiche in oggetto – per le quali nell'incontro del 5 giugno scorso presso la Vs/ sede ci era stato assicurata una diversa condotta aziendale, in conformità agli accordi di cui in oggetto - le scriventi Federazioni si vedono costrette a contestare condotte aziendali unilaterali configuranti reiterate e gravi inadempienze.

TOTALERG

In primo luogo, risulta alle suddette Federazioni come TOTALERG abbia deciso in via unilaterale – al di fuori di ogni contesto negoziale complessivo, quale regolato dalle specifiche normative di settore vigenti e da leggi speciali poste a tutela della parte contrattualmente più debole, e con un diretto approccio individuale al Gestore - di proporre ad ogni singola gestione della rete, sia ordinaria che autostradale, rimborsi relativi all'anno 2012 decurtati arbitrariamente dal 20 al 50% rispetto agli importi realmente accertati secondo le procedure concordate e contenute nei predetti accordi, con tale condot-

ta intendendo evidentemente trarre vantaggio dallo stato di grave necessità economica in cui versano le gestioni medesime, ridotte ad una gravissima condizione di sofferenza finanziaria in dipendenza dei più volte rilevati fattori – ben noti a codesta Azienda - della mancata rinegoziazione degli Accordi economico-normativi, dalle politiche commerciali e di *pricing* che discriminano una larghissima parte delle gestioni medesime rispetto alla competizione di mercato e alla concorrenza anche «*infra brand*» legata alla sempre più diffusa pratica della attivazione di impianti o in modalità c.d. «*TE 24*» ovvero in forma di «*gestione diretta*».

In secondo luogo, l'Azienda – non avendo provveduto a convocare le Parti, né avendo ancora fissato una data per la possibile convocazione se non con generiche affermazioni non seguite da fatti concreti - nei fatti sta procrastinando l'impegno di negoziare un nuovo e differente Accordo collettivo nazionale per i due segmenti di rete le cui relative intese sono già abbondantemente scadute e per il cui rinnovo le nostre Federazioni hanno più volte sollecitato l'Azienda stessa.

Inoltre i Gestori di marchio - ove non pressati ad accettare importi significativamente più bassi al solo fine di poter contare su liquidità comunque urgenti e necessarie, soprattutto in questa fase di impegni tributari cospicui -, si sono visti recapitare dapprima una comunicazione generica nella quale codesta Azienda sosteneva pretese difformità dall'esatto adempimento delle procedure di segnalazione dei cali (tra l'altro con evidenti forzature nella interpretazione degli accordi attualmente vigenti) e successivamente, a seguito delle legittime considerazioni dei Gestori che avevano rigorosamente seguito le procedure stesse, ad essi è stata recapitata una ulteriore comunicazione generica nella quale TOTALERG contestava che l'ammontare dei cali stessi aveva superato soglie e limiti peraltro non definiti e come da tale difformità risultasse determinato il mancato riconoscimento dei cali medesimi.

Evitando, per discrezione, qualunque allusione, sia pure solamente verbale, sia stata fatta dalla dirigenza aziendale – che si sostanzia nella pretesa di una supposta impossibilità di risarcire i Gestori in quanto «*i cali verrebbero determinati da comportamenti illegittimi dei medesimi*» (sic!) -, si rileva che, ove l'Azienda fosse a conoscenza di fatti o atti, diffusi o circoscritti, che possano integrare fattispecie di reato, le scriventi Federazioni invitano formalmente con la presente a procedere con le necessarie denunce alla Autorità competente. Diversamente, ove tali considerazioni non dovessero essere suffragate da fatti dimostrabili, ma dovessero costituire pretesto infondato o dilatoria giustificazione, riteniamo che l'Azienda non possa che provvedere immediatamente al rimborso dei cali segnalati dalle gestioni e al conguaglio per quei Gestori che avessero accettato importi inferiori in evidente stato di dipendenza economica.

Nel mentre notifichiamo formale riserva a richiedere, in nome e per conto delle singole gestioni quanto unilateralmente «*decurtato*» senza alcuna ragione oggettiva e, nuovamente, **diffidiamo codesta Azienda ad adempiere alle obbligazioni che scaturiscono dagli accordi ancora in essere**, avvertendo, nel contempo, che ci riserviamo direttamente - o fornendo il necessario supporto al singolo Gestore - di attivare ogni forma di tutela del suo buon diritto, qualora non dovessimo registrare, nei fatti, una concreta volontà dell'Azienda di porre rimedi ai comportamenti denunciati, entro il corrente mese di luglio. Anche provvedendo a compensare quanto «*decurtato*» unilateralmente rispetto al dovuto ai Gestori.

Distinti saluti.

FIGISC CONFCOMMERCIO
Maurizio MICHELI
ANISA CONFCOMMERCIO
Stefano CANTARELLI

CONSIGLIO NAZIONALE FIGISC CONVOCATO PER DOMANI 12 LUGLIO A ROMA

Ai Componenti
il CONSIGLIO NAZIONALE FIGISC

Oggetto: **CONVOCAZIONE CONSIGLIO NAZIONALE FIGISC 12 LUGLIO 2012**

Il giorno **12 LUGLIO 2013**, presso la sede della Confcommercio di **ROMA** in Piazza G. G. Belli 2, **ALLE ORE 11:00**, è convocata la **RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FIGISC** per l'esame del seguente O.D.G.:

1) Comunicazioni del Presidente;
2) Nomina dei Componenti di Giunta e dei Vice Presidenti;
3) Varie ed eventuali.

La chiusura dei lavori è prevista per le ore 16:00.
Si prega di confermare la propria partecipazione.

Distinti saluti

Il Presidente Nazionale
Maurizio MICHELI

RETE AUTOSTRADALE: PROIEZIONE VENDITE I° SEMESTRE: MENO 13 %

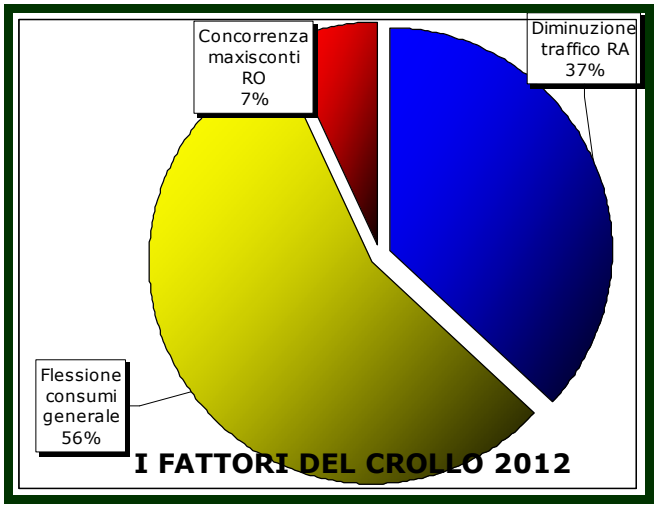
«Se nel 2012 la rete autostradale ha perso rispetto all'anno antecedente il 23 % delle vendite, le proiezioni che ANISA ha sviluppato a tavolino sulla base dell'andamento dei carichi di traffico e delle dinamiche complessive di tutta la rete nazionale [ordinaria ed autostradale] segnalano una ULTERIORE CONTRAZIONE DEI CONSUMI NELL'ORDINE DI CIRCA 13,2 PUNTI PERCENTUALI IN AUTOSTRADA NEI PRIMI SEI MESI DI QUEST'ANNO.» denuncia il Presidente Nazionale **Stefano CANTARELLI** *«In altri termini significa che, se perdura questo* trend *per tutto il 2013, si scenderà sotto i due miliardi di litri [meno di 1,950 per la precisione], con un erogato medio nazionale in caduta fino a circa 4,2 milioni/impianto»*.

La previsione dell'Ufficio Studi ANISA si basa appunto sia sulle statistiche dei flussi di traffico diffusi da AISCAT [ultimi dati ad aprile] che rilevano una contrazione pari ad un -3,2 % [media ponderata tra i 3,0 punti percentuali in meno per i veicoli leggeri ed i 3,5 punti percentuali in meno per i veicoli pesanti] – dati sulla cui veridicità qualche organo di stampa ha recentemente sollevato qualche dubbio: i dati sarebbero, secondo questa versione, *«addomesticati»* in eccesso, per non creare ul-

teriore allarmismo -, sia sulla tendenza dei consumi di carburanti sull'intera rete, su cui i dati del Ministero, disponibili fino a maggio, indicano nei primi cinque mesi del 2013 una ulteriore flessione rispetto allo stesso periodo del 2012 pari ad un -4,5 %: il tasso di decremento dei consumi in autostrada risulterebbe, pertanto, addirittura triplo rispetto al dato sommato di rete ordinaria ed autostradale.

E se tali proiezioni dimostrano che la china della frana dei consumi non accenna minimamente a fermarsi, una analisi dettagliata dei consumi mese per mese per il 2012 evidenzia che I FATTORI SALIENTI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA PESANTISSIMA EMORRAGIA DELLO SCORSO ANNO sono così riassumibili:

1) LA DIMINUZIONE DEI VOLUMI DI TRAFFICO SPECIFICI DELLA RETE AUTOSTRADALE - PER UNA QUOTA DI CIRCA IL 37 %;
2) LA DIMINUZIONE GENERALIZZATA DEI CONSUMI [INDIPENDENTEMENTE DALLA RETE VIARIA] IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICA E DELL'INCREMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE SUI CARBURANTI – PER UNA QUOTA DI CIRCA IL 56 %;
3) LA CONCORRENZA DEGLI SCONTONI DELLA RETE ORDINARIA NEI *WEEK END* ESTIVI – PER UNA QUOTA RESIDUA DI CIRCA IL 7 %.



Nella tavola seguente sono indicate per ciascun mese del 2012 le variazioni percentuali in diminuzione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente [2011] sia delle vendite in rete autostradale, sia dei carichi di traffico, sia, infine, delle vendite su tutta la rete [ordinaria e AdS].

VARIAZIONI PERCENTUALI MENSILI 2012 SULLO STESSO MESE DELL'ANNO 2011

Mese	Consumi RA	Traffico RA	Consumi RO+RA
Gen12	-17,9%	-6,2%	-1,3%
Feb12	-27,1%	-14,5%	-16,9%
Mar12	-17,7%	-3,6%	-7,5%
Apr12	-23,7%	-9,6%	-14,5%
Mag12	-19,6%	-6,9%	-8,7%
Giu12	-23,2%	-6,2%	-6,7%
Lug12	-26,3%	-6,9%	-5,3%
Ago12	-27,2%	-5,5%	-7,9%
Set12	-30,3%	-6,7%	-16,0%
Ott12	-26,2%	-7,7%	-7,1%
Nov12	-23,6%	-4,0%	-10,7%
Dic12	-24,3%	-8,8%	-11,2%
ANNO	**-24,1%**	**-7,1%**	**-9,51%**

QUOTE ASSOCIATIVE ANISA 2013

Il Presidente Nazionale ed il Consiglio Direttivo della **ANISA CONFCOMMERCIO** ricordano che è in corso la campagna di rinnovo delle quote associative – **anno 2013** – ed invitano caldamente i Soci a volervi provvedere ed a far crescere l'associazionismo ANISA.

Il contributo [60 euro per milione di litri erogati] può essere versato sul relativo conto ANISA, corrente presso la

Banca di Credito Cooperativo di Roma, Agenzia 132, ABI 08327 CAB 03247 c/c 47294.

Il codice IBAN è:

IT 32 I 08327 03247 000000047294